

## 1906: CENTRALE DI POMPAGGIO CENISIO

A un paio d'anni di distanza dalla costruzione della Centrale Armi, prevedendo anche il maggior consumo derivante dall'atteso evento dell'Esposizione Universale del 1906, si inaugurarono la Centrale Cenisio e la Centrale Vercelli, rispettivamente sesto e settimo impianto dell'Acquedotto Civico. Ubicata in Viale Cenisio n. 39 e divenuta operativa il 14 giugno 1906, la Cenisio era una Centrale di piccola potenzialità, priva di vasca di decantazione e oggetto di limitate ristrutturazioni negli anni seguenti. Ha scritto Vittorio Motta: «Nel 1971 era stato predisposto un progetto di rifacimento totale, che però è stato accantonato in attesa di un eventuale miglioramento della falda nella zona, agli effetti dell'inquinamento. L'impianto è dotato di 10 pozzi con elettropompe sommerse, che attingono alla falda acquifera sotterranea il cui livello nella zona è a circa 27 metri sotto il piano di campagna; la portata di base di tali pozzi è complessivamente di 300 litri al secondo. Le due elettropompe principali, collegate ai pozzi per mezzo di casse d'aria onde compensare le oscillazioni di portata, inviano l'acqua in rete a una portata nominale di 150 litri al secondo ciascuna, con 55 metri di prevalenza, e sono azionate da motori elettrici da 138 KW ciascuno.

Col funzionamento di entrambi i gruppi si ottiene una portata di 300 litri al secondo pari a circa 1.100 metri cubi all'ora, corrispondente esattamente a quella complessiva di tutti i pozzi esistenti. Attualmente però un pozzo è stato posto fuori esercizio per eccesso di solventi clorurati, riducendo la portata complessiva dei pozzi a 270 litri al secondo e in generale si funziona con i due gruppi a portata inferiore al 10% a quella nominale; possono essere pertanto erogati soltanto 270 litri al secondo pari a 970 metri cubi all'ora. L'alimentazione dell'energia elettrica è fornita dalla rete A.E.M. ad una tensione di 9.000 Volt, ridotta a 500 Volt con un trasformatore della potenza nominale di 500 KVA. La Centrale "Cenisio" ha un'importanza notevole agli effetti del mantenimento di un buon regime di pressione nella zona centro-nord della città; durante la notte viene generalmente fermata, tuttavia le sue caratteristiche ne consentono anche l'utilizzazione continua per soddisfare i consumi di base (servizio intermedio)». Oggi non è più in funzione. Un recente restauro finanziato da MM SpA ha fatto sì che l'edificio venisse adibito a Museo dell'Acqua.

FONTE: MM Spa, Bilancio di Sostenibilità 2018

**Centrale dell'acqua di Milano**

Piazza Diocleziano, 5 - 20154 Milano - [cam@mmspa.eu](mailto:cam@mmspa.eu) - [f](#) CentraleAcquaMilano